

Pubblicazione di informazioni sulla sostenibilità

DNCA INVEST - BEYOND GLOBAL LEADERS

Sintesi

DNCA INVEST - BEYOND GLOBAL LEADERS è un comparto della SICAV lussemburghese DNCA Invest gestito da DNCA Finance.

Il Comparto ha un obiettivo di investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento europeo (UE) 2019/2088 noto come Sustainable Finance Disclosure (SFDR). Gli investimenti del prodotto finanziario non pregiudicano materialmente nessuno degli obiettivi di investimento sostenibile, nella misura in cui gli indicatori relativi agli impatti negativi sono presi in considerazione nel rating di responsabilità aziendale del nostro strumento interno e gli investimenti sostenibili sono conformi alle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e alle Linee guida delle Nazioni Unite.

Il Comparto è gestito secondo i principi della gestione sostenibile e responsabile e mira a ottenere un'esposizione significativa ai 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, con una soglia minima del 50% del fatturato consolidato delle entità detenute in portafoglio (esclusi liquidità, strumenti finanziari derivati e fondi del mercato monetario).

La strategia d'investimento applicata al Comparto si basa su tre fasi: l'esclusione delle società che presentano rischi elevati in termini di responsabilità d'impresa; la selezione delle società identificate come rispondenti all'obiettivo di strategia sostenibile del Comparto; la costruzione di un portafoglio basato sull'analisi fondamentale, sulla liquidità e sulla valutazione delle società considerate.

Il Comparto si propone di investire almeno il 100% del proprio patrimonio netto in investimenti sostenibili, di cui almeno il 3% con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia UE e almeno l'1% con un obiettivo sociale.

Per valutare se l'obiettivo di investimento sostenibile è stato raggiunto, vengono effettuati controlli tramite indicatori (ad esempio il metodo di rating interno ABA). I dati utilizzati a tal fine provengono da fonti pubbliche e da banche dati di fornitori di servizi esterni. Pertanto, la disponibilità e la qualità di questi dati possono essere limitate.

Inoltre, DNCA Finance ha implementato la due diligence sugli asset sottostanti monitorando le controversie e applicando esclusioni basate sui risultati dell'analisi ESG, nonché una politica di coinvolgimento degli azionisti come parte del suo approccio di investitore responsabile.

Il prodotto finanziario non ha un indice di riferimento allineato all'obiettivo di investimento sostenibile stabilito.

Nessun danno significativo all'obiettivo di investimento sostenibile

Gli investimenti del prodotto finanziario non causano un danno significativo a nessuno degli obiettivi di investimento sostenibile, in quanto gli impatti negativi delle attività delle società sugli obiettivi sociali e ambientali sono direttamente integrati nel rating ABA sulla responsabilità d'impresa (che integra gli indicatori degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità di cui alla tabella 1 dell'allegato 1 del SFDR RTS), e possono portare a un declassamento del rating ABA al di sotto del rating minimo.

In questo contesto, DNCA Finance attua, in conformità alla propria politica di esclusione, le seguenti esclusioni:

- Carbone termico e petrolio e gas non convenzionali: DNCA Finance escluderà progressivamente le società coinvolte in attività di carbone termico e petrolio e gas non convenzionali;
- Armi controverse: gli emittenti sono esclusi da tutti i portafogli di DNCA Finance;

- Non conformità con il Global Compact delle Nazioni Unite: gli emittenti che hanno commesso gravi violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite sono inclusi nella lista dei "worst offenders" di DNCA Finance ed esclusi da tutti i portafogli.

Il punteggio minimo di 4 su 10 (responsabilità d'impresa secondo lo strumento ABA sviluppato internamente) è in linea con l'obiettivo di non causare danni significativi agli obiettivi sociali o ambientali.

Inoltre, i principali impatti negativi sono inclusi negli indicatori chiave di performance (KPI) raccolti per l'analisi. Gli emittenti con gravi impatti negativi materiali riceveranno un rating di responsabilità d'impresa (rating CR) insufficiente. Un punteggio minimo di 4 su 10 è quindi coerente con l'approccio di non causare danni significativi agli obiettivi ambientali o sociali.

Infine, gli emittenti che non rispettano i principi del Global Compact delle Nazioni Unite ricevono una valutazione negativa in termini di secondo lo strumento ABA.

Gli emittenti che presentano violazioni controverse o gravi dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite (diritti umani o anticorruzione) sulla base dell'approccio interno vengono esclusi dal portafoglio attraverso la Worst Offenders List una volta completata l'analisi interna. L'approccio interno consente a DNCA Finance di redigere una lista di emittenti identificati come violatori delle Linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali e dei Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani, e che sono stati qualificati come "reati gravi" dal Comitato etico di DNCA Finance. Questi emittenti sono pertanto inclusi in una lista di esclusione dei "peggiori trasgressori" e non possono investire.

Per effettuare questa analisi, DNCA Finance utilizza il database di un fornitore di dati esterno:

- 1) Estrarre gli emittenti con segnalazioni "standard-based";
- 2) Eliminare gli emittenti non rilevanti;
- 3) Analisi quantitativa delle violazioni da parte del Comitato Etico di DNCA Finance;
- 4) Includere gli emittenti identificati come responsabili di una "grave violazione" nell'elenco delle peggiori società in termini di violazioni.

Obiettivo di investimento sostenibile del prodotto finanziario

L'obiettivo del Comparto è l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 della Direttiva sui requisiti patrimoniali. Il Comparto è gestito tenendo conto dei principi di gestione sostenibile e responsabile e mira a raggiungere un'esposizione significativa ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, con una soglia minima del 50% del fatturato consolidato delle entità detenute in portafoglio (esclusi liquidità, strumenti finanziari derivati e fondi del mercato monetario).

Al fine di conseguire l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto, DNCA Finance ha identificato le sfide globali in materia di ambiente e sostenibilità, che comprendono (a titolo esemplificativo e non esaustivo) la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici. Questi obiettivi di investimento sostenibile possono essere chiariti e aggiornati da DNCA Finance di volta in volta. In tal caso, il Prospetto informativo sarà aggiornato di conseguenza in occasione del primo aggiornamento successivo.

La strategia d'investimento è orientata verso un'economia a basse emissioni di carbonio che porti a un'impronta di carbonio del portafoglio inferiore a quella dell'indice di riferimento.

Per poter essere inclusi nell'universo d'investimento, gli emittenti devono soddisfare i seguenti criteri, che si basano su un approccio "pass-fail":

- un minimo del 5% dei ricavi esposti agli SDG, secondo il quadro di classificazione interno basato sulle attività di transizione sostenibile (transizione demografica e/o transizione sanitaria e/o transizione economica e/o transizione dello stile di vita e/o transizione ecologica), come indicato di seguito nella sezione Strategia d'investimento.
- Un punteggio minimo di responsabilità aziendale di 4 su 10 (tenendo conto delle controversie e dei principali impatti negativi) combinato con la politica di esclusione, che incorpora il principio di "Non arrecare danni materiali" per qualsiasi obiettivo ambientale o sociale (vedi sopra).

- un punteggio minimo di 2 su 10 per la governance (pratiche di governo societario).

In questo quadro, il processo d'investimento e la conseguente *selezione dei titoli* tengono conto di un rating interno basato sulla responsabilità d'impresa e sulla transizione sostenibile delle società, basato su un'analisi extra-finanziaria che utilizza uno strumento proprietario sviluppato dalla Società di gestione, con un approccio "*best in universe*". È possibile che si verifichi un pregiudizio settoriale.

Il Comparto non utilizza un indice di riferimento per raggiungere il proprio obiettivo sostenibile.

Strategia d'investimento

Il processo d'investimento applicato al Comparto si basa sulle seguenti tre fasi:

- Esclusione delle società che presentano rischi elevati in termini di responsabilità aziendale (punteggio minimo di 4/10 secondo il modello interno di DNCA Finance). Questa selezione soddisfa le condizioni del Label SRI francese;
- Selezione di società identificate come rispondenti alla strategia sostenibile del Comparto (ossia la riduzione delle emissioni di carbonio al fine di raggiungere gli obiettivi globali a lungo termine dell'Accordo di Parigi sul riscaldamento globale);
- costruzione del portafoglio basata sull'analisi fondamentale e sulla liquidità e valutazione delle società considerate.

Nel promuovere queste caratteristiche, il Comparto terrà conto in particolare dei seguenti fattori ESG:

- Ambiente: emissioni di gas serra, inquinamento atmosferico, inquinamento idrico, consumo di acqua, uso del suolo, ecc.
- Sociale: remunerazione esorbitante dei CEO, disuguaglianza di genere, problemi di salute e sicurezza, lavoro minorile, ecc;
- Governance: monitoraggio della corruzione e del traffico di influenze, evasione fiscale, ecc;
- Valutazione complessiva della qualità ESG.

Valutazione ABA: ABA è il nostro strumento di analisi e valutazione della responsabilità aziendale sviluppato internamente.

L'ambito della responsabilità d'impresa è una fonte di informazioni estremamente utile per anticipare i rischi aziendali, in particolare nelle loro interazioni con gli stakeholder: dipendenti, fornitori, clienti, comunità locali, azionisti, ecc.

Lo strumento ABA analizza la responsabilità d'impresa secondo quattro principi fondamentali:

- Responsabilità degli azionisti: consiglio di amministrazione e alta direzione, pratiche contabili e rischi finanziari, ecc. rischi finanziari, ecc;
- Responsabilità ambientale: l'impronta ambientale della catena di produzione e del ciclo di vita del prodotto o l'approvvigionamento responsabile, il consumo di energia e acqua, le emissioni di CO2 dell'azienda e la gestione dei rifiuti, ecc;
- Responsabilità nei confronti dei lavoratori: in termini di etica e condizioni di lavoro nella catena di produzione, trattamento dei dipendenti, sicurezza, benessere, diversità, rappresentanza del personale, salari, qualità dei prodotti o dei servizi venduti, ecc.
- Responsabilità sociale: qualità dei prodotti, sicurezza e tracciabilità, rispetto delle comunità locali e dei diritti umani, ecc.

Ogni principio fondamentale viene valutato in modo indipendente da DNCA Finance e ponderato in base alla sua importanza per la società target. Ogni principio fondamentale è suddiviso in una serie di criteri, selezionati in base alla loro importanza relativa (correlazione con la performance economica), per un totale di circa 25. Questi criteri includono la qualità della valutazione del consiglio di amministrazione, la remunerazione del CEO, l'impatto sulla biodiversità, la politica climatica e l'efficienza energetica, ecc. Questi criteri includono la qualità della valutazione del consiglio di amministrazione, la remunerazione del CEO, l'impatto sulla biodiversità, la politica climatica e l'efficienza energetica, ecc.

La transizione sostenibile si concentra sugli impatti positivi generati dalle aziende attraverso le loro attività, prodotti e servizi. L'obiettivo è determinare se un'azienda sta contribuendo o meno alla transizione sostenibile. Nel modello, questo pilastro è stato suddiviso in 5 temi principali: transizione demografica (inclusione degli anziani, accesso all'istruzione, ecc.), transizione medica (accesso all'assistenza sanitaria, diagnosi medica, lotta alle malattie endemiche, ecc.), transizione economica (sviluppo delle infrastrutture, digitalizzazione, accesso alla connettività, ecc.), transizione dello stile di vita (estensione degli stili di vita dei prodotti, economia circolare, mobilità sostenibile, ecc. Sono state identificate e integrate nel modello circa 34 attività che contribuiscono alla transizione sostenibile. La transizione sostenibile include gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite.

Inoltre, il monitoraggio del livello di controversie viene preso direttamente in considerazione nella responsabilità dell'azienda e può influenzare il rating.

Questa analisi approfondita, che combina ricerca qualitativa e quantitativa, si traduce in un punteggio di 10.

Proporzione di investimenti

Il Comparto mira a investire almeno il 100% del proprio patrimonio netto in "investimenti sostenibili" (di cui almeno il 3% in investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale allineato alla tassonomia UE e almeno l'1% in investimenti sostenibili con un obiettivo sociale).

Questa percentuale del patrimonio netto non comprende la liquidità, gli equivalenti di liquidità, i derivati, gli strumenti del mercato monetario e i fondi.

Queste esclusioni possono fluttuare nel tempo e sono detenute a titolo accessorio, a fini di copertura, per gestire la liquidità del portafoglio e/o per ridurre un rischio finanziario specifico.

Monitoraggio dell'obiettivo di investimento sostenibile

Per valutare se l'obiettivo d'investimento sostenibile è stato raggiunto, vengono effettuate delle verifiche attraverso i seguenti indicatori:

- Rating interno ABA ;
- Rating della transizione verso un'economia sostenibile;
- L'impronta di carbonio del portafoglio (espressa in tCO2/milione di USD investiti);
- L'esposizione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite.

Questi indicatori sono sistematicamente definiti, implementati e monitorati dal team di gestione.

DNCA Finance ha inoltre istituito un sistema di controllo degli investimenti responsabili che comprende controlli pre-trade e post-trade.

I controlli pre-negoziazione riguardano il rating minimo "Rischio di responsabilità" e l'assenza di rating. L'allerta sull'assenza di rating ha il solo scopo di informare il team ISR. I controlli sono archiviati dallo strumento CRD, che dispone di un proprio audit trail. Per quanto riguarda le esclusioni settoriali, la Direzione Rischi utilizza il CRD per monitorare la corretta applicazione dei vincoli settoriali sulle liste di emittenti (*si veda la politica di esclusione*). Gli emittenti che figurano nell'elenco dei "peggiori" sono inoltre monitorati dal Dipartimento rischi prima della negoziazione.

I controlli post-negoziazione elencati di seguito sono integrati nel sistema di controllo del monitoraggio dei vincoli:

- Conformità dei fondi con marchio SRI monitorati in ABA con i relativi standard del marchio;
- Non vengono effettuati investimenti in emittenti oggetto di politiche di esclusione;
- Rispetto dei rating minimi AIM, transizione sostenibile e clima (transizione/contributo);
- Altri vincoli ISR specifici per alcuni OICR.

Metodi

Gli indicatori utilizzati per misurare il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto sono i seguenti:

- Above and Beyond Analysis" (ABA, lo strumento interno): il principale indicatore di sostenibilità utilizzato dal Fondo è il rating ABA (si veda la sezione "Strategia d'investimento") basato sulla responsabilità d'impresa e suddiviso in quattro principi fondamentali: responsabilità degli azionisti, responsabilità ambientale, responsabilità dei datori di lavoro, responsabilità sociale;
- Rating della transizione verso un'economia sostenibile: DNCA Finance conclude l'analisi con una valutazione dell'esposizione delle società alla "transizione verso un'economia sostenibile". Questa valutazione si basa su cinque principi fondamentali: transizione demografica, transizione sanitaria, transizione economica, transizione dello stile di vita e transizione ecologica;
- l'esposizione agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite: DNCA Finance valuta per ogni DNCA Finance valuta per ogni azienda la percentuale di ricavi legati a uno dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite;
- Dati sulle emissioni di carbonio: impronta di carbonio (t CO₂/m\$ investiti) del portafoglio del Comparto;
- Intensità delle emissioni di carbonio (t CO₂/m\$ investiti) del portafoglio del Comparto.

Fonti dei dati ed elaborazione

I dati utilizzati per raggiungere l'obiettivo di investimento sostenibile del Comparto provengono da fonti pubbliche, da banche dati di fornitori esterni specializzati, dal dialogo diretto con gli emittenti e dall'analisi interna condotta da DNCA Finance.

DNCA Finance ha scelto di affidarsi a un modello interno, ABA ("Above and Beyond Analysis"), con l'obiettivo di offrire un rating di cui controlliamo l'intera costruzione, con le informazioni provenienti dalle aziende che costituiscono la maggior parte dei dati utilizzati. Questi dati sono controllati e integrati in una griglia di analisi proprietaria.

Nell'ambito del suo approccio di investimento responsabile, DNCA Finance specifica che i dati utilizzati nel suo modello di rating ABA proprietario provengono esclusivamente da informazioni pubbliche fornite dagli emittenti. Questi dati sono verificati, pubblicati e riflettono la realtà operativa delle aziende. Pertanto, l'intera metodologia di rating ESG applicata da DNCA Finance agli emittenti privati si basa su dati reali, escludendo qualsiasi dato stimato o modellato.

I dati stimati vengono utilizzati solo quando provengono da fornitori di servizi esterni specializzati (come MSCI, CDP o equivalenti) e riguardano casi specifici come la stesura di liste di esclusione (normative o settoriali) o il calcolo della traiettoria climatica di DNCA Finance, come presentato in particolare nel rapporto Environmental Pressures. Questo approccio dimostra l'impegno alla trasparenza e al rigore nell'integrazione dei criteri ESG nei processi di investimento.

Per rispondere ai principi della sua politica di investimento responsabile e alle nuove sfide ambientali e normative, DNCA Finance ha acquisito fornitori esterni di dati ESG e sta attuando un progetto per migliorare i suoi processi, con l'obiettivo di :

- Migliorare e rendere più affidabili i dati sugli emittenti e gli indicatori di impatto e di effetti sul clima e sulla biodiversità;
- Fornire informazioni sulle attività in linea con la tassonomia europea;
- Migliorare il processo di analisi ESG esistente (in particolare integrando i rischi fisici e climatici) e consentirne l'uso sistematico (attraverso l'uso di un rating "ABA Quant" valutato sull'intero universo di investimento);
- estendere l'ambito di applicazione di altri processi ESG.

Questi dati sono stati integrati nel sistema informativo e vengono progressivamente incorporati.

Fornitori di servizi utilizzati :

Prestataire	Utilisation
MSCI	Données brutes / entreprises
	Taxonomie
	Principales Incidences Négative (PAI)
	Risque physique et de transition (VAR Climat)
ISS Ethix	Armes controversées
ISS Proxy Exchange	Conseil pour le vote aux AG
CDP	Données Carbone
	Données eau et usage des sols
CDP Temperature Ratings	Température induite

Infine, DNCA Finance ha messo in atto un processo di controllo della qualità dei dati ESG ricevuti dai suoi fornitori, in particolare attraverso la creazione di un comitato interfunzionale per gli investimenti sostenibili, uno dei cui compiti è quello di monitorare e supportare i processi operativi dei team aziendali, compresi i seguenti punti dispiegati a livello di comitato dati (approvvigionamento dei dati ESG, elaborazione dei flussi, strutturazione dei dati ESG (dizionario dati/repository), distribuzione dei dati ESG dal repository agli eventuali strumenti aziendali).

L'analisi ESG dei titoli viene effettuata sotto la supervisione dell'unità di gestione e competenza del team di investimento responsabile. Utilizzando lo strumento ABA, esamina l'analisi del rischio di responsabilità, l'analisi del contributo alla transizione sostenibile, il monitoraggio delle controversie e del flusso di notizie e gli incontri con gli amministratori delle società. L'analisi è condotta esclusivamente all'interno dell'azienda e non include valutazioni da parte di agenzie esterne.

Limiti dei metodi e dei dati

L'approccio utilizzato dai team di gestione di DNCA Finance per costruire l'analisi ESG può presentare una serie di limiti. diverse limitazioni, in particolare :

- La disponibilità e la qualità dei dati ESG forniti dalle società analizzate;
- Differenze di copertura tra settori o aree geografiche;
- Differenze nelle metodologie tra i diversi fornitori di dati.

Queste limitazioni possono incidere sulla comparabilità e sull'accuratezza delle valutazioni ESG, ma non pregiudicano il raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile, in quanto DNCA Finance opta per un approccio continuo ai processi ESG al fine di superare queste carenze. DNCA Finance ha quindi optato per il principio della gradualità delle politiche ESG, per consentire un'applicazione pragmatica e l'integrazione delle tematiche ESG in tutti gli anelli della sua catena del valore.

Due diligence

DNCA Finance ha implementato la due diligence sugli asset sottostanti attraverso il monitoraggio delle controversie e l'applicazione di esclusioni basate sui risultati dell'analisi ESG.

Gli investimenti vengono esaminati in conformità alla politica di investimento responsabile e alla politica di esclusione.

DNCA Finance dispone di un meccanismo di due diligence che consiste in:

- Identificare la natura degli impatti negativi (impatti ESG) associati alle sue attività di investimento;
- Valutare e dare priorità agli impatti negativi;
- Gestire (prevenire, mitigare, fermare) alcuni degli impatti negativi;
- Monitorare l'attuazione dei risultati (misurare l'efficacia delle azioni);
- Adattare la strategia di gestione degli impatti negativi, se necessario.

I principi adottati da DNCA Finance sono :

- La gestione degli impatti per i quali DNCA Finance si pone obiettivi quantitativi (carbon footprint e temperatura indotta dei portafogli in particolare);

- Misurazione degli indicatori dell'impronta di biodiversità al fine di governare: la gestione dell'acqua e l'uso del suolo.

Politiche di impegno

DNCA Finance attua una politica di impegno degli azionisti come parte del suo approccio di investitore responsabile.

Questa politica si basa in particolare su :

- Dialogo regolare con le aziende, per valutare l'efficacia con cui vengono prese in considerazione le questioni ESG;
- impegno proattivo, volto a incoraggiare le aziende a migliorare la trasparenza e la gestione delle questioni ESG;
- impegno reattivo, attivato in risposta a una controversia o a un incidente significativo.

Questa politica è descritta nel documento "*Shareholder engagement and voting policy*" disponibile sul sito web di DNCA Finance (<https://www.dnca-investments.com/documents/40>).

Inoltre, DNCA Finance analizza e qualifica le controversie a cui sono soggette le aziende, sia in termini di responsabilità d'impresa che di conformità al Global Compact delle Nazioni Unite. Questo processo consente di qualificare la natura importante o grave delle controversie e, se del caso, di classificare la società interessata come Worst Offender. Le società classificate come Worst Offender sono escluse dall'universo investibile. Questa politica è descritta nel documento "*Politica di esclusione*" disponibile sul sito web di DNCA Finance (<https://www.dnca-investments.com/documents/7>).

Raggiungimento dell'obiettivo di investimento sostenibile

Il prodotto finanziario non ha un indice di riferimento allineato all'obiettivo di investimento sostenibile.